

**Trinità dei Monti,
festività senza stipendio
per gli edili che hanno
finito il restauro
a settembre.**

**Gli operai ancora in attesa
di tre mensilità e del Tfr**

Tempesta

a pagina 7

Gli edili hanno finito il restauro a settembre ma ancora devono ricevere tre mensilità e il tfr

Festività senza stipendio per gli operai di Trinità dei Monti

Roma (*nostro servizio*). Lavorare in un grande appalto e non essere pagati. E' quanto capitato agli operai ed ai restauratori della ditta Il Cenacolo Srl, che hanno terminato i lavori della scalinata di Trinità dei Monti il 22 settembre e che ancora devono percepire gli ultimi tre mesi di stipendio ed il trattamento di fine rapporto. Prima delle feste natalizie la Filca Cisl di Roma, insieme alle altre organizzazioni sindacali Fillea Cgil di Roma e del Lazio e Feneal Uil di Roma, ha organizzato un presidio davanti alla Sovrintendenza Capitolina ai beni Culturali, stazione appaltante del restauro, in via Petroselli, per chiedere il pagamento degli stipendi dei lavoratori che hanno partecipato al restauro della scalinata. Il meccanismo che è stato attivato, previsto dal codice degli appalti, prevede che la stazione appaltante si sostituisca all'azienda morosa nel pagamento delle maestranze.

“ Per il periodo delle feste di fine anno non abbiamo i soldi per fare i regali ai nostri figli e nipoti, e per questo siamo ar-

rabbiati, anche perché abbiamo lavorato incessantemente per dare ai romani un'opera unica al mondo e non è giusto che a distanza di tre mesi dall'ultimazione ancora dobbiamo essere pagati” hanno dichiarato i lavoratori. Dal Comune hanno fatto sapere che ci vorrà un mese di tempo per recuperare i soldi necessari per pagare gli arretrati. “Infatti - afferma Marco Antinelli della Filca Cisl - ci hanno spiegato che è stata depositata la determina per i pagamenti e che ci sono i soldi necessari per pagare tutti, anche fornitori e subappaltatori. Manca solo una dichiarazione di rettifica di un documento, con questa dichiarazione ci vorranno poi altri quindici giorni. L'azienda ci ha scritto che in data 8 novembre ha espletato ogni formalità per il pagamento diretto delle maestranze consegnando al responsabile del procedimento tutte le buste paga non ancora liquidate

relative agli operai impiegati nell'esecuzione dei lavori. Puntiamo ad avere un incontro di verifica entro i primi di gennaio per vedere a che punto è la situazione”. I lavori della scalinata sono partiti il 7 ottobre 2015 e già nel mese di gennaio si sono registrati ritardi sugli stipendi. Nel mese di settembre il **Comune di Roma** ha pagato una prima parte degli stipendi da marzo a giugno. “ Come è possibile - afferma Antinelli - che negli appalti pubblici lavorino aziende che non hanno la liquidità necessaria a pagare gli stipendi? Lo scorso 15 luglio avevamo scritto una lettera alla sindaca **Virginia Raggi** ed agli assessori Bergamo e Berdini per chiedere un incontro per la tutela delle maestranze, minacciando lo stop dei lavori, ma il pagamen-



to di una parte delle mensilità da parte della Sovrintendenza Comunale, ha fatto desistere gli operai ed i restauratori che hanno continuato a lavorare anche nella settimana di ferragosto per consentire l'inaugurazione nei tempi previsti". Intanto però sotto l'albero di Natale i lavoratori non hanno

ricevuto il regalo che più speravano, lo stipendio che sarebbe spettato loro di diritto ad opera conclusa.

Donato Tempesta



Peso: 1-4%,7-43%